



INDICE

Rafforzato l'impegno per la tutela in Malesia e Singapore	1
Il Ministro generale in visita alla Provincia dell'Immacolata Concezione (Spagna)	3
Agenda Curia Generale	3
Tempo Forte	4
Kalòs, Rete francescana della Bellezza	5
Eletto il nuovo governo della Provincia toscana di San Francesco Stigmatizzato	6
Visita alla Provincia di San Paolo Apostolo	7
Incontro di formazione sulla Tutela	8
Nuovi Novizi, professioni e ordinazioni in India	9
Una settimana di grazie vocazionali e tappe	10
significative della formazione	10
Vita nell'Ordine	11
Programma di accompagnamento alla formazione permanente	12
Segnalibro Francescano	12

Rafforzato l'impegno per la tutela in Malesia e Singapore

Giornate della Tutela nella Custodia di Sant'Antonio

La Custodia autonoma di Sant'Antonio (Malesia-Singapore-Brunei) ha riaffermato il proprio impegno nell'attenzione verso i minori e gli adulti vulnerabili attraverso due intense Giornate della Tutela svoltesi a Singapore il 1° giugno 2026 e a Kuching, in Malesia orientale, il 10 giugno 2026.

I programmi formativi hanno riunito frati, personale a tempo pieno, volontari con ruoli chiave e responsabili delle attività pastorali parrocchiali provenienti da tutta la Custodia. Tra i partecipanti vi erano coloro che operano nei ministeri affidati ai frati a Singapore, nella Malesia peninsulare (Penang e Johor) e nella Malesia orientale (Sabah e Sarawak), oltre ai responsabili e ai volontari di *Sign Light*, il ministero per le persone sorde. La partecipazione era obbligatoria per coloro che ricoprono significative responsabilità pastorali e di leadership.

Le Giornate della Tutela hanno fatto seguito agli incontri precedentemente tenuti tra i frati della Malesia e di Sin-





gapore e il sig. Christopher Hu, Direttore dell'Ufficio per gli Standard Professionali e la Tutela della Custodia. Questi eventi formativi si inseriscono nell'impegno costante della Custodia a rafforzare una cultura di protezione, responsabilità e cura in tutti i suoi ministeri.

Il programma ha previsto presentazioni e momenti di confronto guidati da frati e professionisti laici con competenze nel diritto civile, nel diritto canonico, nella psicologia e nella consulenza psicologica. Durante le sessioni del mattino, i partecipanti hanno riflettuto sull'attuale situazione della tutela attraverso gli incontri intitolati *Dove siamo ora: vedere e giudicare*, che ha affrontato la crisi degli abusi sessuali nella Chiesa, *Clericalismo* e *L'Impatto evolutivo, giuridico e sociale degli abusi*.

Dopo il pranzo, l'attenzione si è spostata verso l'azione concreta attraverso il tema *Dove stiamo andando? Dal vedere e giudicare all'agire*, incentrato sulla costruzione di ambienti sicuri per i minori e gli adulti vulnerabili. I partecipanti hanno inoltre ricevuto orientamenti basati sul Manuale per la Tutela della Custodia. Tra gli argomenti trattati vi erano le opzioni a disposizione delle vittime, il processo investigativo della Custodia, le modalità con cui vengono assunte le decisioni, le responsabilità nella segnalazione delle preoccupazioni e le restrizioni, i diritti e le opzioni disponibili per le persone oggetto di una segnalazione.

«Nei nostri singoli ministeri dobbiamo raggiungere un livello più elevato di competenza», ha affermato il sig. Hu, sottolineando la responsabilità condivisa da tutti coloro che sono impegnati nel servizio pastorale. La formazione ha inoltre incluso indicazioni pratiche sull'ascolto empatico delle persone sopravvissute agli abusi e su come rispondere in

modo appropriato quando questioni legate agli abusi emergono nel contesto del Sacramento della Riconciliazione.

Ogni Giornata della Tutela si è conclusa con la firma, da parte dei partecipanti, di una dichiarazione di accettazione del Codice di Condotta della Custodia, espressione visibile del loro impegno a sostenere i principi della tutela nei rispettivi ministeri.

Guardando al futuro, Fr. Derrick Yap OFM, Custode della Custodia di Sant'Antonio e rappresentante per la Tutela presso la Conferenza dei Superiori Maggiori Religiosi della Malesia-Singapore-Brunei, ha evidenziato gli sforzi in corso per rafforzare la collaborazione all'interno della Chiesa locale.

«Siamo nel processo di costituzione di un Team per la Tutela all'interno della Conferenza Episcopale Cattolica della Malesia-Singapore-Brunei, con rappresentanti di varie diocesi e congregazioni religiose per favorire la collaborazione e la condivisione delle risorse. Questo team sarà composto da quindici membri», ha dichiarato.

La Custodia si è inoltre impegnata a realizzare un Audit sulla Tutela ogni due o tre anni per valutare l'efficacia delle proprie politiche e pratiche e garantire un continuo percorso di responsabilità e miglioramento.

Attraverso queste iniziative formative, i frati e i loro collaboratori continuano a dimostrare la loro determinazione a creare ambienti sicuri, ad accompagnare coloro che hanno subito danni e ad adempiere fedelmente alla responsabilità evangelica della Chiesa di proteggere i minori e gli adulti vulnerabili in tutta la Malesia e Singapore.

Governo dell'Ordine



Il Ministro generale in visita alla Provincia dell'Immacolata Concezione (Spagna)

Il carisma ci supera, e vive con noi e oltre noi



WWW.OFM.ORG

Dal 1° al 6 giugno il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli, accompagnato dal Definitore generale Fr. Cesare Vaiani, ha visitato la Provincia spagnola dell'Immacolata Concezione. Una visita fraterna, posta sotto il motto «*Seguendo Cristo povero, inviati ad annunciare il Vangelo*», che ha attraversato la Spagna da Madrid all'Andalusia, dall'Estremadura al Levante fino a Murcia, intrecciando luoghi della memoria francescana e domande sul presente. L'itinerario è iniziato a Madrid, a San Antonio del Retiro, con l'incontro della Segreteria per le Missioni e l'Evangelizza-

zione e con la sosta orante nella basilica di San Francisco el Grande. Da lì la visita ha raggiunto il santuario di Nuestra Señora de Loreto, presso Siviglia, poi l'eremo di El Palancar e Guadalupe, quindi Santo Espíritu del Monte, nel Levante valenzano, e infine Cartagena, Santa Catalina del Monte e Murcia. Ogni tappa ha unito la preghiera comune – Lodi, Eucaristia, il silenzio degli eremi – al confronto diretto con i frati.

Negli incontri generali con i fratelli, a Loreto e a Santo Espíritu, e poi nel colloquio con il Defi-

Agenda Curia Generale



✓ Fr. César Kulkamp, Definitore generale, sta partecipando dal 15 al 20 giugno all'Incontro della Conferenza Francescana Bolivariana a Quito (Ecuador), insieme ai Ministri della Conferenza e ai delegati dei servizi Formazione e Studi, Missione ed Evangelizzazione e GPIC. Dal 21 al 26 giugno sarà poi in visita alla Provincia San Francisco de Quito (Ecuador) e parteciperà al Capitolo delle Stuoie della Provincia che si svolgerà dal 23 al 25 giugno ad Azogues, con la partecipazione dei frati e dei formandi della Provincia.

✓ Il 16 e 17 giugno Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale, partecipa all'incontro dei frati responsabili del settore della carità della CEM (Conferenza Europa meridionale) con una riflessione su "La carità nel carisma francescano".

✓ Dal 18 giugno al 2 luglio Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, sarà in Indonesia per partecipare all'apertura dell'Incontro continentale di Asia e Oceania di GPIC e per l'avvio dell'Incontro delle Conferenze Asiatiche, entrambi a Jakarta. Inoltre, visiterà alcune fraternità della Provincia di San Michele Arcangelo.

✓ Dal 21 giugno al 1° luglio Fr. Cesare Vaiani e Fr. Fabio César Gomes, Assistente generale pro monialibus, parteciperanno all'incontro della Commissione per la revisione delle Costituzioni generali delle Clarisse presso il Monastero di Santa Chiara, a Roma. Il 24 giugno anche Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, incontrerà la Commissione e insieme parteciperanno all'udienza papale.

✓ Continua fino al 21 giugno la visita di Fr. Massimo Fusarelli alla Fondazione "Notre Dame d'Afrique" del Congo Brazzaville. Dal 24 al 26 giugno, accompagnato dal Definitore generale Fr. Albert Schmucki, sarà a z'Hertogenbosch, nei Paesi Bassi, per l'incontro dei Definitori delle Province di S. Elisabetta (Germania) e SS. Martiri di Gorkum (Paesi Bassi e Fiandre), in vista di una collaborazione più stretta in futuro.

✓ Dal 27 al 29 giugno Fr. Massimo, accompagnato da Fr. Konrad Cholewa, Definitore generale, e Fr. Franco Mirri, Direttore della Fondazione OFM Fraternitas, sarà in Polonia per il Centenario della parrocchia di Olsztyn. Dal 30 giugno al 4 luglio saranno in Ucraina per visitare la Provincia di San Michele Arcangelo e la Fondazione di Tutti i Santi Francescani.



nitorio provinciale, è cresciuto un clima di franchezza serena. Si è parlato del presente e del futuro della presenza francescana in una Spagna in pieno «cambio d'epoca»: una Chiesa chiamata a passare «dalla quantità alla significatività», ma anche attraversata da un sorprendente risveglio di minoranze giovanili impegnate, scelte e non più ereditate. La domanda di fondo, ripresa dalla *Ratio Evangelizationis* «*Ite in mundum*» e dalla Lettera di Pentecoste «*Oltre i centenari: lo Spirito che dà la vita*», ha accompagnato tutti gli incontri: a quale frate minore dà forma oggi il dono del carisma? Sullo sfondo, sempre, l'VIII Centenario del Transito di san Francesco come chiamata a rinascere, non solo a ricordare, e il cammino condiviso con le Province sorelle della penisola iberica, guardato con realismo e fiducia.

Due incontri con le Clarisse, le Concezioniste e le altre contemplative – a Loreto e a Santo Espíritu – hanno messo al centro il proprio del carisma nel nostro tempo: la dimensione contemplativa come asse della vita francescana, ancora di un corpo in movimento. Si è parlato della povertà concreta dei monasteri, dell'accoglienza vocazionale di donne dai cammini nuovi e della formazione interculturale che già oggi attraversa le comunità, dove sorelle di altre culture portano un volto inedito di Cristo. Un'interculturalità che, è stato detto, è essa stessa annuncio del Regno.

Gli incontri con l'OFS, con gli studenti, gli educatori e i responsabili dei quattordici collegi della Provincia e con quello di Cartagena, e con i giovani in partenza per la visita del Papa in Spagna, hanno fatto toccare con mano un laicato adulto, corresponsabile nella missione insieme ai frati.

Nel mondo educativo, nella pastorale giovanile, nelle opere sociali, la corresponsabilità laicale è apparsa non come soluzione d'emergenza, ma come una via dello Spirito: una forma nuova in cui il carisma trova braccia per restare vivo.

Da questo intreccio di volti e di luoghi è emerso il senso che ha dato unità alla visita: il carisma ci supera, e proprio per questo vive con noi e oltre noi. Il movimento iniziato in questi giorni non si chiude con la partenza per Roma: continua nel dialogo aperto e nello sguardo rivolto al futuro.

Tempo Forte



Communiqué Tempo Forte



*Ordo Fratrum Minorum
Secretarius Generalis*

È stato pubblicato il Comunicato del Definitorio generale relativo al Tempo Forte di Maggio 2026.

Scarica il PDF: [Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Centenario Franciscano



Kalòs, Rete francescana della Bellezza

Lecce, 8-10 maggio



WWW.OFM.ORG

Dall'8 al 10 maggio a Lecce, in Italia, i Frati Minori della Provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria di Lecce, in collaborazione con l'Arcidiocesi e il Comune di Lecce, in occasione dell'VIII Centenario della morte di san Francesco, hanno realizzato l'evento "Kalòs, Rete francescana della Bellezza. A piedi scalzi e occhi aperti".

La città di Lecce ha accolto Kalòs trasformandosi in un laboratorio a cielo aperto dove arte, spiritualità e impegno civico si sono fusi in un unico cammino, connettendo numerose realtà territoriali impegnate a costruire il Bello con cura civica, sociale, ambientale e culturale. Questo evento ha rappresentato un vero mosaico di esperienze, capaci di generare una bellezza condivisa e partecipata, valorizzando e attualizzando il messaggio francescano da una parte e attivando una rete territoriale di bellezza.

Il programma si è sviluppato attraverso itinerari sensoriali e tematici che hanno coinvolto attivamente bambini, giovani e adulti nei luoghi più simbolici della città. In tutto sono stati coinvolti quattordici luoghi tra piazze, chiese e altri spazi pubblici, abbracciando sia il centro che la periferia. Ventisei associazioni hanno aderito offrendo ciascuna il proprio contributo di bellezza. Sono state allestite quattro mostre: una fotografica internazionale dedicata al Cantico delle Creature, una di sculture in legno d'ulivo, una esposizione sui pani, e una mostra pittorica sui frutti. Inoltre, è stato realizzato un magnifico Tappeto Floreale ispirato al Cantico delle Creature, oltre a sedici laboratori (teatrali, musicali, di cura, di servizio e di impegno civico). A questi eventi si sono aggiunte le conferenze francescane, pensate per approfondire il valore della bellezza nel messaggio di san Francesco, con la partecipazione della storica Letizia Pellegrini. Il cuore delle giornate è stato rappresentato dagli spettacoli "Il viaggio di Francesco", tratto dal romanzo *La Sapienza di un*

povero di Eloi Leclerc, con la regia di Pino Quartullo, e "Kalispera", che ha visto la partecipazione di artisti quali Massimo Donno, Radiodervish, la divulgatrice d'arte Benedetta Colombo e le testimonianze di associazioni come *Made in Carcere* (che rigenera scarti tessili grazie al lavoro delle detenute, offrendo loro nuove opportunità), Slow Food, Libera (per l'impegno civico contro le mafie e la restituzione alla collettività dei beni confiscati), e la testimonianza di Fr. Matteo Brena sulla Terra Santa.



La domenica, la piazza si è trasformata in un grande abbraccio collettivo per la conclusione dell'evento con "Kalòs in festa": musica, danze e laboratori per poi concludere con la solenne messa in cattedrale, presieduta dal Ministro provinciale Fr. Massimo Tunno. Kalòs si è rivelato un'occasione irripetibile per riscoprire e valorizzare la bellezza insita nel carisma francescano, lanciando una provocazione a tutti i partecipanti: *come ciascuno può essere artefice di bellezza?* Una domanda che chiama a una responsabilità condivisa e invita a seminare tracce di bellezza.

Il titolo di questa edizione ha voluto sintetizzare lo stile di Francesco: a piedi scalzi e occhi aperti, un approccio alla bellezza che si traduce in umiltà, semplicità e nella capacità di lasciarsi sorprendere e commuovere dalla realtà, cogliendo il meraviglioso anche nelle piccole cose. Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, nel suo messaggio che ha inviato per l'evento così ha concluso: «Francesco contemplava il "Bello" come riflesso del "Bene": non un'estetica che consola, ma uno sguardo che converte, che educa alla fraternità e alla cura della casa comune. Ogni laboratorio, ogni workshop, ogni incontro di questi giorni è stato, in fondo, un esercizio di questo sguardo: imparare di nuovo a stupirsi, a toccare, ad ascoltare, a custodire».



Eletto il nuovo governo della Provincia toscana di San Francesco Stigmatizzato

Capitolo provinciale elettivo a Lucca (Italia)



WWW.OFM.ORG

Nell'anno in cui la Famiglia francescana celebra l'VIII centenario del beato Transito di san Francesco d'Assisi, dal 4 al 15 maggio 2026 i Frati Minori della Provincia toscana di San Francesco Stigmatizzato si sono riuniti a Lucca, presso il convento di San Cerbone, per celebrare il Capitolo provinciale elettivo, presieduto da Fr. Alberto Pisapia, Visitatore generale.

Ad aprire i lavori del Capitolo è stata una giornata di ritiro e preghiera animata da Fr. Roberto Pasolini OFM Cap, Predicatore della Casa Pontificia, che ha condiviso con i frati una profonda meditazione spirituale, offrendo le coordinate evangeliche e francescane entro cui si è sviluppato il discernimento capitolare.

Guidati dal tema ispirato alle parole del Testamento di San Francesco – «Ma lo stesso Altissimo mi rivelò...» – i frati hanno vissuto un intenso tempo di ascolto, confronto e discernimento

fraterno, rinnovando il proprio impegno a vivere il carisma francescano nella fraternità, nella minorità, nella contemplazione e nella missione, guardando con fiducia alle sfide del presente e del futuro.

Particolarmente significativo è stato l'incontro con il card. Augusto Paolo Lojudice, Arcivescovo di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino e Presidente della Conferenza Episcopale Toscana, che ha condiviso con i frati lo sguardo e le attese delle Chiese della Toscana nei confronti della presenza e dell'azione pastorale dei Frati Minori nella regione. Il dialogo che ne è scaturito ha rappresentato un'importante occasione di confronto sul contributo che il carisma francescano continua a offrire alla vita ecclesiale e all'annuncio del Vangelo nel territorio toscano.

Molto fecondo è stato anche l'incontro con i rappresentanti dell'Ordine Francescano Secola-

re e della Gioventù Francescana, che hanno portato il loro contributo alla riflessione capitolare, testimoniando la vitalità della Famiglia francescana e il desiderio di camminare insieme nella missione evangelica.

Nel corso delle giornate dell'11 e 12 maggio sono stati eletti i fratelli chiamati a guidare la Provincia per il prossimo sessennio:

- Ministro provinciale: Fr. Guido Fineschi, OFM;
- Vicario provinciale: Fr. Francesco Baldini, OFM;
- Definitori provinciali: Fr. Matteo Brena, OFM, Fr. David Gagrcic, OFM, Fr. Federico Russo, OFM, Fr. Matteo Tosti, OFM.

A conclusione del Capitolo, ai frati capitolari si sono uniti i formandi e i fratelli che, per diversi motivi, non avevano potuto prendere parte ai lavori dell'assemblea. In un clima di fraternità e di gioia condivisa, la Provincia si è così ritrovata unita per rendere grazie al Signore per il cammino compiuto, per il buon esito del Capitolo e per i molti beni che il Signore continua a donare alla nostra fraternità. Un momento semplice ma significativo, che ha manifestato il desiderio di proseguire insieme il cammino, nella fiducia che il Signore continua a guidare e sostenere la vita della nostra Provincia.



Animazione dell'Ordine



Visita alla Provincia di San Paolo Apostolo Il Vicedirettore dell'Ufficio generale GPIC a Malta



WWW.OFM.ORG

Dal 4 all'8 giugno 2026 Fr. Taucen Girsang, Vicedirettore dell'Ufficio generale per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato (GPIC), ha effettuato una breve visita alla Provincia di San Paolo Apostolo a Malta. Lo scopo era incontrare e ascoltare i frati che partecipano ai vari ministeri GPIC.



Chiesa interculturale. Una delle esperienze più significative durante la visita è stato l'incontro con la Fraternità francescana internazionale di La Valletta, dove una chiesa francescana è aperta ad accogliere i fedeli di diverse nazionalità e il ministero è svolto insieme da frati maltesi e stranieri: Fr. Thomas OFM (India), Fr. Arsan OFM (Pakistan) e Fr. Jhoan OFM (Filippine). È tangibile la realtà dell'impegno dei frati nel rispondere ai bisogni di persone provenienti da contesti culturali, sociali e nazionali diversi, inclusi migranti e lavoratori provenienti da Pakistan, India, Filippine e altri paesi. La convivenza interculturale solleva costantemente interrogativi su integrazione, dialogo, comunicazione e comprensione reciproca. In questo contesto, secondo Fr. Ramon Farrugia OFM, Ministro provinciale, la spiritualità e il carisma francescano rappresentano un potente strumento di unità e fraternità. Permettono ai frati di diverse nazionalità e culture di lavorare insieme in un'unica missione, promuovendo il rispetto reciproco e la collaborazione. La visione di un convento francescano come una "tenda aperta" per frati provenienti da tutto il mondo offre una risposta stimolante alla domanda su come la spi-

ritualità francescana rimanga rilevante nell'accompagnare le persone del nostro tempo.

Dar Frate Jacoba: Una comunità autosufficiente. La visita ha incluso anche *Dar Frate Jacoba*, una comunità dedicata alla promozione dei valori del riciclo, del riutilizzo e della vita sostenibile, coordinata da Fr. Raymond OFM. Il progetto dimostra un approccio integrato che collega l'allevamento, l'agricoltura, l'istruzione, la formazione professionale, le energie rinnovabili, i veicoli elettrici e l'energia solare. Tali iniziative richiedono personale adeguato, sostegno finanziario, un forte coinvolgimento della comunità e sistemi di cooperazione efficaci. L'esperienza evidenzia l'importanza di sviluppare un ministero strutturato in grado di supportare ed espandere comunità autosufficienti. Sebbene l'impegno dei frati e dei volontari rimanga essenziale, il coinvolgimento di professionisti qualificati è spesso necessario per garantire il successo e la sostenibilità del progetto.

Peace Lab. Un'altra visita importante è stata quella al Peace Lab, un noto centro visitato da Papa Francesco durante il suo viaggio apostolico a Malta (aprile 2022). Durante la visita, l'animatore locale GPIC, Fr. Dionysius OFM, ha avuto l'opportunità di incontrare e parlare con il Santo Padre. Il movimento Peace Lab trae le sue origini dal periodo successivo alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale. Il suo fondatore fu ispirato dall'urgente necessità di promuovere la pace e la riconciliazione nella società. Inizialmente, la missione si svolgeva attraverso trasmissioni radiofoniche, diffondendo messaggi di pace a un pubblico più ampio. Nel corso del tempo, materiali didattici sulla pace sono stati introdotti nelle scuole di tutta Malta, aiutando i giovani ad apprendere la costruzione della pace e gli insegnamenti di *Pacem in Terris*. Uno dei risultati più significativi del movimento è stato il suo contributo all'istituzione di una Giornata nazionale della Pace a Malta, celebrata ogni anno il 1° luglio. Oggi è fondamentale perpetuare questa ricca eredità e far sì che la voce di pace dei frati francescani a Malta continui a risuonare.

Mensa dei poveri. Il servizio di mensa dei poveri a La Valletta è stato istituito da Fr. Marcellino OFM sei anni fa, dopo aver appreso e collaborato con iniziative simili in alcune Entità europee. Il servizio si rivolge a persone che vivono diverse forme di vulnerabilità, in particolare a coloro che affrontano problemi di salute mentale ed esclusione sociale.

In media, circa 80 persone beneficiano del servizio ogni giorno. Oltre a fornire pasti, il servizio crea opportunità di formazione, volontariato e partecipazione attiva alla vita della comunità. Molti professionisti, tra cui dentisti, infermieri, medici e altri operatori sanitari, mettono a disposizione la loro esperienza per sostenere la missione. Il progetto ha generato numerose oppor-

tunità di servizio e di lavoro, creando un'ampia rete di supporto sociale. Il buon funzionamento del ministero dipende da una gestione professionale, da volontari dedicati e dal supporto di una fondazione e di membri del comitato che sovrintendono alla raccolta fondi, alle donazioni, alla rendicontazione e alla trasparenza dei rapporti.

La visita a Malta ha offerto preziosi spunti sui diversi modi in cui il carisma francescano si incarna attraverso i ministeri di GPIC. Dalla fraternità interculturale e la vita sostenibile all'educazione alla pace e al servizio ai più vulnerabili, queste iniziative dimostrano come la spiritualità francescana continui a rispondere alle sfide del nostro tempo.

Incontro di formazione sulla Tutela Sull'abuso spirituale e l'abuso di coscienza nella vita consacrata



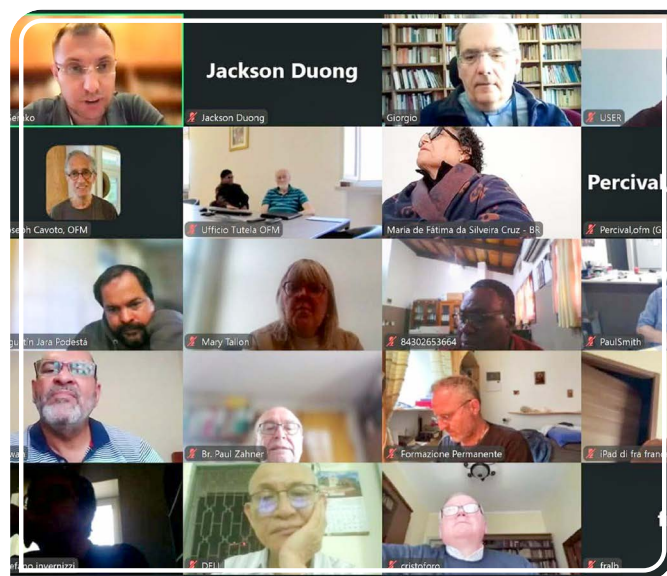
WWW.OFM.ORG

Il 21 maggio 2026 l'Ufficio per la Tutela della Curia generale dell'Ordine dei Frati Minori ha organizzato un incontro di formazione online dal titolo: "Come identificare e prevenire l'abuso spirituale o l'abuso di coscienza nel contesto della vita consacrata: la cura delle vittime e degli accusati". La sessione è stata condotta dal Prof. Giorgio Ronzoni e moderata da Fr. Eduard Iurii Semko, OFM, che ha guidato lo svolgimento della discussione.

La formazione mirava ad approfondire la consapevolezza della natura e delle dinamiche dell'abuso spirituale e dell'abuso di coscienza, in particolare nel contesto della vita consacrata e della formazione religiosa. Oltre 70 partecipanti hanno riflettuto su come l'autorità spirituale, l'obbedienza, le Scritture e il linguaggio vocazionale possano talvolta essere usati in modo improprio, compromettendo la libertà personale, la dignità e l'integrità della coscienza. La discussione ha anche affrontato le difficoltà incontrate dalle vittime nell'identificare e denunciare tali espe-

rienze. I partecipanti hanno esplorato modalità pratiche per promuovere la tutela, la responsabilità, la trasparenza e una cultura dell'ascolto all'interno delle comunità religiose e delle case di formazione.

L'incontro si è concluso con un impegno condiviso a promuovere ambienti sicuri nella vita consacrata. Attraverso una maggiore consapevolezza, una formazione continua, il dialogo e la responsabilità, le comunità ecclesiali possono continuare a difendere la dignità umana, rispettare la libertà di coscienza e promuovere relazioni sane radicate nel Vangelo.



Notizie dalle Entità



Nuovi Novizi, professioni e ordinazioni in India

Un periodo di impegno e grazia: l'Ordine dei Frati Minori in India



WWW.OFM.ORG



Negli ultimi giorni del mese di maggio 2026, l'Ordine dei Frati Minori in India ha vissuto un periodo di profondo rinnovamento spirituale: un tempo in cui giovani uomini hanno scelto di impegnarsi in obbedienza, povertà e castità, e i loro confratelli, già in cammino, hanno rinnovato le sacre promesse che definiscono la vita francescana. Nella Provincia di San Tommaso Apostolo, nella Custodia di Maria Madre di Dio e nella Fondazione di San Francesco d'Assisi – le tre Entità presenti nella penisola indiana – il Vangelo non è stato semplicemente letto, ma vissuto, accolto e professato di nuovo.

Dopo aver completato l'anno di postulato, sedici frati hanno varcato una soglia antica quanto l'Ordine stesso. Il 30 maggio 2026 le porte del Noviziato sono state aperte da Fr. Xavier Durairaj, Ministro provinciale, che ha accolto i frati nell'Ordine dei Frati Minori ascoltando il loro desideroso bussare. Condotti in solenne processione alla Cappella del Noviziato, i nuovi novizi hanno ricevuto tre doni che, insieme, segnano l'inizio del cammino francescano. Hanno ricevuto la Croce di San Damiano, segno del discernimento della vocazione francescana e della chiamata a percorrere la via del Vangelo. Hanno poi ricevuto il Libro della Regola e le Costituzioni dell'Ordine dei Frati Minori, a testimonianza della loro chiarezza e audacia nell'abbracciare con coraggio la via del Vangelo. Infine, hanno indossato l'abito francescano – un sogno a lungo atteso – con il quale il loro cammino francescano nell'Ordine dei Frati Minori è veramente iniziato. Il giorno seguente, il 1° giugno 2026, venti novizi che

avevano completato il loro anno di noviziato nella Fraternità del Convento di San Luigi a Palamaner, guidati da Fr. Charles Bernard, Maestro dei Novizi, insieme a Fr. Tommy TJ, Guardiano della fraternità, hanno emesso la Professione Semplice nelle mani di Fr. Xavier Durairaj. Con gioia e solennità, hanno professato di vivere il Santo Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità. Durante l'omelia, Fr. Xavier ha incoraggiato i frati neoprofessi a vivere fedelmente il Vangelo, negli anni di formazione a venire nei quali apprenderanno le complessità della vita francescana, e a raggiungere una fermezza di cuore che li distinguerà come testimoni del Vangelo – il tipo di testimonianza di cui il mondo ha così profondamente e a lungo bisogno.

Nella Provincia, nella Custodia e nella Fondazione, in totale ventinove frati semplici professi hanno rinnovato i loro voti per un altro anno, riaffermando il loro impegno verso la vita evangelica ed esprimendo la loro disponibilità e volontà di continuare a camminare nell'Ordine dei Frati Minori. Ogni frate ha scelto ancora una volta, con piena libertà e convinzione, la via che aveva già deciso di intraprendere.

Il periodo è stato ulteriormente arricchito dall'ordinazione al sacerdozio e al diaconato di diversi frati. Nei mesi di aprile e maggio, i fratelli Pradeep Anthony, Anthony Joseph Archer, Andrew Thomas, Nelson Toppo, Niraj Kumar Tirkey e Ankit Kumar Baghel sono stati ordinati sacerdoti. Fr. Kasu

Eliyas era già stato ordinato nel mese di febbraio. Inoltre, i fratelli Anmol Bara, Prasandeep Ekka, Bhushan Minj e Ajay Mallikanti sono stati ordinati diaconi, compiendo un importante passo avanti nel loro ministero all'interno della Chiesa.

Guardando al futuro, il periodo di impegno non è ancora terminato. Il 13 giugno 2026 i fratelli Kishore Joseph, Gins Francis e Maria Nithin Kumar emetteranno la loro Professione Solenne, impegnandosi a vita nell'Ordine, nella pienezza del ca-

risma francescano. Tutta la fraternità li accompagna nella preghiera mentre si preparano a questa consacrazione definitiva e gioiosa.

Ciò che questo periodo rivela, nel suo insieme, è una fraternità molto viva, che continua ad attrarre, formare e inviare. I giovani sentono ancora la chiamata a percorrere la via del Vangelo che Francesco ha percorso prima di loro. Continuano a bussare alla porta e l'Ordine, fedele ai suoi secoli di grazia, continua ad aprire.

Una settimana di grazie vocazionali e tappe significative della formazione *Provincia di San Pedro Bautista, Filippine*



WWW.OFM.ORG



Quezon City, Filippine – La Provincia di San Pedro Bautista ha vissuto con gioia una settimana ricca di importanti celebrazioni vocazionali e tappe formative, testimonianza della continua crescita della vocazione francescana nelle Filippine e in tutta l'Asia. L'anno formativo si è aperto con un promettente segno di speranza, poiché la Provincia ha accolto 23 nuovi aspiranti, che inizieranno il loro cammino di discernimento e formazione presso il Seminario Nostra Signora degli Angeli (OLAS). Essi uniscono ai 18 aspiranti già in formazione, portando a 41 il numero totale dei giovani che si preparano ad approfondire la loro chiamata alla vita francescana.

Il 26 maggio 2026, durante i Vespri celebrati nella Cappella della Porziuncola di OLAS, sette frati studenti hanno rinnovato i loro voti temporanei per un altro anno. Alla presenza della fraternità, hanno riaffermato il loro impegno a vivere il Vangelo secondo la Regola e la vita dei Frati Minori, continuando il loro percorso formativo.

Il giorno successivo, 27 maggio, la Provincia ha celebrato l'istituzione dei Ministeri. Durante la celebrazione liturgica, sei frati studenti sono stati istituiti nel Ministero dell'Accolitato, mentre un frate ha ricevuto il Ministero del Lettorato, segnando un ulteriore passo importante nella loro preparazione al futuro ser-

vizio alla Chiesa e all'Ordine. Una celebrazione particolarmente gioiosa si è svolta il 28 maggio presso la Basilica Minore di San Pedro Bautista, dove 16 novizi hanno emesso la Prima Professione dei Voti. I nuovi professi provenivano da diverse Entità dell'Ordine: otto dalla Provincia di San Pedro Bautista (Filippine), sette dalla Fondazione San Francesco d'Assisi (Myanmar) e uno dalla Custodia di Sant'Antonio (Singapore, Malesia e Brunei). Con la loro professione hanno abbracciato pubblicamente i consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza all'interno della fraternità francescana.

Le celebrazioni sono proseguite il 29 maggio presso il Noviziato Juan de Plasencia a Liliw, Laguna, dove 12 nuovi novizi sono stati ufficialmente accolti nel noviziato. Il gruppo è composto da cinque fratelli della Fondazione San Francesco d'Assisi, quattro della Provincia di San Pedro Bautista e tre della Custodia di Sant'Antonio. Il loro ingresso nel noviziato segna l'inizio di un anno dedicato a una più profonda esperienza di preghiera, fraternità e discernimento secondo lo stile di vita francescano.

La settimana si è conclusa il 30 maggio con l'accoglienza di sette nuovi postulanti durante le Lodi Mattutine. Dopo la celebrazione, la Provincia ha vissuto un altro momento di grazia quando cinque frati hanno emesso la Professione Solenne, impegnandosi definitivamente nella vita e nella missione francescana al servizio della Chiesa.

Queste celebrazioni manifestano la vitalità delle vocazioni francescane nella regione e mettono in

evidenza la crescente collaborazione tra la Provincia di San Pedro Bautista, la Fondazione San Francesco d'Assisi in Myanmar e la Custodia di Sant'Antonio. Mentre i fratelli continuano il loro cammino di formazione, la Provincia rende grazie a Dio per il dono di queste vocazioni e le affida all'intercessione della Beata Vergine Maria, di San Francesco d'Assisi e di San Pedro Bautista.

Contributo di Fr. Elimark Cruz, OFM

VITA nell'Ordine



Professioni Solenni

23 aprile, Custodia Nostra Signora delle Sette Allegrezze (Brasile)

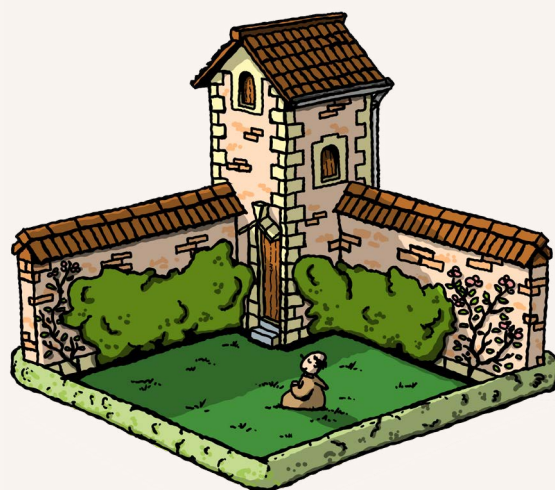
Fr. Maicon de Jesus Cruz



Fratelli Defunti

- † 5 giugno: Fr. Rafael de Jesus Rodrigues, Prov. Ss. Martiri del Marocco (Portogallo)
- † 3 giugno: Fr. David (David Robert) Kohut, Prov. NS di Guadalupe (USA)
- † 2 giugno: Fr. Harold (Edward Stoltz) Geers, Prov. NS di Guadalupe (USA)
- † 24 maggio: Fr. Oswin (Wolfgang Hubertus) Schirpke, Provincia S. Elisabetta (Germania)
- † 23 maggio: Fr. Jaak (Louis) Spreuwers, Prov. Ss. Martiri di Gorcum (Belgio)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Programma di accompagnamento alla formazione permanente Per i frati Under 5 delle due Province filippine



WWW.OFM.ORG

Le Province filippine di Sant'Antonio di Padova e di San Pedro Bautista hanno svolto, dall'11 al 20 maggio, il consueto Programma di accompagnamento alla formazione permanente, riunendo i frati Under 5 in un percorso formativo congiunto, realizzato a Calbayog City e nel Nord di Samar, sul tema: "Ereditare la terra nuda: viaggio nel cuore del Transito per gli Under 5".

Il programma, della durata di dieci giorni, ha coinvolto i frati nei primi anni dopo la professione solenne, offrendo un'esperienza condivisa di fraternità, preghiera e formazione permanente.

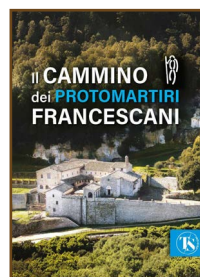


L'iniziativa è stata ospitata presso il convento *Christ the King College (CKC)* a Calbayog City e ha previsto momenti di preghiera comunitaria, celebrazioni eucaristiche e condivisione personale. I frati hanno ripercorso le proprie esperienze di vita consacrata, di fraternità e di ministero attraverso tempi di ascolto e condivisione. Le attività quotidiane hanno seguito un ritmo regolare di Lodi e Vespri, celebrazione dell'Eucaristia, condivisione in gruppo e tempo di ricreazione all'interno del convento.

Nella seconda parte del programma, i partecipanti hanno raggiunto diverse località nel Nord di Samar, visitando luoghi significativi della presenza missionaria francescana nella regione, tra cui San Isidro, Biri, San Antonio, Catarman e Mondragon. Le attività hanno incluso visite parrocchiali, incontri con le comunità locali e la visita a siti come le *Biri Islands Rock Formations*. I fratelli hanno inoltre trascorso del tempo con le comunità delle Sorelle Povere di Santa Chiara presenti nell'area.

Il programma si è concluso nuovamente al CKC con una sessione di sintesi e valutazione, la Messa di chiusura e il messaggio di Fr. Gregorio Redoblado, OFM, Ministro provinciale della Provincia di San Pedro Bautista, che ha invitato i fratelli a vivere un'autentica vita francescana al di là delle apparenze e dei soli riti. Li ha esortati ad abbracciare GPIC, la fraternità e l'obbedienza, anche nelle missioni più difficili, perché la vera identità francescana si manifesti nel vivere il Santo Vangelo nel servizio concreto, non soltanto in pratiche esteriori.

Segnalibro Francescano



Il Cammino dei
Protomartiri francescani
II edizione

Alessandro Corsi

Terra Santa Edizioni

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM
Ordo Fratrum Minorum
© 2026 All rights reserved